

UDIENZA FISSATA PER IL 3 DICEMBRE**«Sum», chiesto il processo per Schiavone e Marinelli**

a procura della Repubblica ha chiesto il processo nei confronti dei professori Aldo Schiavone, Augusto Marinelli, Guido Trombetti, Alberto Varvaro, Leonardo Morlino e Guido Martinotti, i quali nel 2007 furono raggiunti da un avviso di garanzia nell'ambito di un'inchiesta condotta dal pm Giulio Monferini, relativa alle procedure con le quali nel giugno 2006 erano state esaminate le domande di pro-

fessori ordinari che concorrevano per ricoprire cattedre dell'Istituto italiano di scienze umane (Sum) rimaste vacanti. L'udienza preliminare è fissata il 3 dicembre in tribunale, davanti al gip Pietro Ferrante. Secondo l'accusa, Schiavone, e gli altri cinque indagati che componevano il Consiglio provvisorio del Sum che doveva valutare le candidature (...)

segue a pagina 8

«Sum», chiesto...

(...) avrebbero favorito alcuni docenti che già erano nell'istituto come professori distaccati.

All'epoca dell'inchiesta Schiavone era docente di Diritto romano presso l'ateneo fiorentino, il professor Guido Trombetti era rettore dell'università Federico II di Napoli e preside della Conferenza dei rettori delle università italiane, Augusto Marinelli rettore dell'Università di Firenze e membro del Consiglio provvisorio del Sum, poi passato nel Consiglio di garanzia del prestigioso istituto, Leonardo Morlino era rappresentante dei docenti e membro del Consiglio direttivo del Sum, professore di ruolo di prima fascia di Scienze politiche, Alberto Varvaro professore di ruolo di prima fascia di filosofia linguistica e romanza che aveva il compito di rappresentare i docenti ed era membro del Consiglio direttivo del Sum, Guido Martinotti docente di ruolo di Sociologia urbana.

A tutti la procura contesta il reato di abuso d'ufficio e al professor Schiavone anche quello di rivelazione di segreto d'ufficio perchè avrebbe informato in anticipo e quindi favorito i colleghi Varvaro, Martinotti e Morlino. Le indagini su questo filone furono condotte dalla Guardia di Finanza.

Da quel filone ne è scaturito un

secondo. Infatti lo scorso luglio un ulteriore avviso di garanzia della procura di Firenze è stato notificato al direttore dell'Istituto italiano di Scienze umane (Sum) Aldo Schiavone, assistito dall'avvocato Valerio Valignani.

L'inchiesta condotta dal pm Giulio Monferini riguarda i rimborsi di alcuni viaggi, effettuati all'estero e in Italia dallo stesso Schiavone che in questa inchiesta è indagato per peculato. Oltre a Schiavone, altre due persone hanno ricevuto un avviso di garanzia: uno per concorso nel reato contestato al direttore del Sum, il secondo per favoreggiamento. Si tratterebbe di due dipendenti del Sum impiegati presso il settore amministrativo. Il professor Schiavone dopo avere riunito il Consiglio dei docenti dell'Istituto aveva annunciato l'intenzione di rimettere il suo mandato nelle mani del ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, «per tutelare nel modo più pieno - si leggeva nella nota dell'Istituto diffusa a luglio - la sua onorabilità di fronte ad accuse prive di ogni fondamento». La procura della Repubblica in merito a questo filone d'indagine aveva trasmesso gli atti alla Corte dei conti per il controllo di tutti i rimborsi ottenuto da Schiavone tra il 2007 e il 2008 per un valore complessivo di circa 207mila euro.

